



Unione Europea



C.D. - "DON L. MILANI"-RANDAZZO  
Prot. 0005010 del 11/05/2023  
IV-5 (Uscita)



Regione Siciliana

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
"DON LORENZO MILANI"**

Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)  
Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005  
Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137

**DETERMINA N. 52 DI GIORNO 11 MAGGIO 2023**

**Oggetto: Determina acquisto impianto mini volley, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo presunto di euro (550,00) cinquecentocinquanta//00 esclusa IVA – CIG ZD93B1E8E4**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE Attestante la copertura finanziaria	11 maggio 2023 Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani" - Randazzo
Aggregato: A03 – Didattica	N° CIG: ZD93B1E8E4 Codice univoco ufficio: UFICVR
DSGA F.F.: Carmelo Martorana	DS: Rita Pagano

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL CIRCOLO DIDATTICO "DON LORENZO MILANI" DI RANDAZZO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. 1892/B15 del 27 febbraio 2019, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 109 del 26 febbraio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/23 approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 54 di giorno 27 ottobre 2022 e adottato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 136 di giorno 27 ottobre 2022

**VISTO** il Programma annuale E.F. 2023 approvato con delibera n. 154 di giorno 11 gennaio 2023

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi

E-mail: [ctee073005@istruzione.it](mailto:ctee073005@istruzione.it) PEC: [ctee073005@pec.istruzione.it](mailto:ctee073005@pec.istruzione.it) Sito: [www.cdrandazzo.edu.it](http://www.cdrandazzo.edu.it)

Il Responsabile del Procedimento: Rita Pagano	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>
Il responsabile dell'istruttoria: Carmelo Martorana	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>



Unione Europea



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
"DONLORENZO MILANI"**

Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)

Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005

Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137



Regione Siciliana

**VISTO**

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO**

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE**

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO**

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO**

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile

E-mail: [ctee073005@istruzione.it](mailto:ctee073005@istruzione.it) PEC: [ctee073005@pec.istruzione.it](mailto:ctee073005@pec.istruzione.it)

Sito: [www.cdRandazzo.edu.it](http://www.cdRandazzo.edu.it)

Il Responsabile del Procedimento: Rita Pagano	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>
Il responsabile dell'istruttoria: Carmelo Martorana	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>



*Unione Europea*



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
"DONLORENZO MILANI"**

Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)

Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005

Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137



*Regione Siciliana*

*dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE**

*le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;*

**VISTO**

*il comma 16 ter dell' art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall' articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (cd clausola pantouflage).*

**RITENUTO**

*che la Prof.ssa Rita Pagano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;*

**TENUTO CONTO**

*che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;*

**VISTA**

*la necessità di acquistare un impianto di mini volley per le attività motorie degli alunni della scuola primaria durante la manifestazione finale del Progetto Legalità*

**ACQUISITO**

*il CIG ZD93B1E8E4*

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

**DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

E-mail: [ctee073005@istruzione.it](mailto:ctee073005@istruzione.it) PEC: [ctee073005@pec.istruzione.it](mailto:ctee073005@pec.istruzione.it)

Sito: [www.cdrandazzo.edu.it](http://www.cdrandazzo.edu.it)

Il Responsabile del Procedimento: Rita Pagano	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>
Il responsabile dell'istruttoria: Carmelo Martorana	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>



*Unione Europea*



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
"DONLORENZO MILANI"**

Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)

Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005

Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137



*Regione Siciliana*

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con l'acquisto di un impianto di mini volley per le attività motorie degli alunni della scuola primaria durante la manifestazione finale del Progetto Legalità, per un importo presunto di euro 550,00 (cinquecentocinquanta//00) IVA esclusa;
- di verificare tramite lo Sportello Unico Contributivo il DURC della Ditta/Associazione o di acquisire documentazione relativa all'esenzione;
- di richiedere alla Ditta/Associazione gli estremi IBAN identificativi del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato, le generalità e il Codice Fiscale della persona delegata a operare sullo stesso Conto;
- di informare la Ditta/Associazione sugli obblighi di produrre esclusivamente fattura elettronica, dalla data 06/06/2014, ai sensi Decreto n. 55/2013 del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di assegnare il presente provvedimento al DSGA f.f. Carmelo Martorana o sostituto per la regolare esecuzione.
- di pubblicare la presente determina all'albo on line del sito della scuola [www.cdrendazzo.edu.it](http://www.cdrendazzo.edu.it)
- RUP (Responsabile del Procedimento) è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Pagano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Pagano

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

E-mail: [ctee073005@istruzione.it](mailto:ctee073005@istruzione.it) PEC: [ctee073005@pec.istruzione.it](mailto:ctee073005@pec.istruzione.it)

Sito: [www.cdrendazzo.edu.it](http://www.cdrendazzo.edu.it)

Il Responsabile del Procedimento: Rita Pagano	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>
Il responsabile dell'istruttoria: Carmelo Martorana	Tel: 095 921365	E-mail: <a href="mailto:ctee073005@istruzione.it">ctee073005@istruzione.it</a>